



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**Dipartimento delle Finanze e del Credito**



**Rapporto trimestrale**

**Rilevazione tassi di interesse**

**OTTOBRE/DICEMBRE 2011**



REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Assessorato regionale dell'Economia*



Osservatorio Regionale

Rilevazione tassi di interesse

Rapporto trimestrale

OTTOBRE/DICEMBRE 2011

A cura del Servizio Credito e Risparmio,  
U.O.B. 6.2 Gestione ordinamento aziende di credito regionali,  
con la collaborazione del Servizio Informatica  
Fonte dati: Banca d'Italia  
Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio Credito e Risparmio.  
Redatto nel mese di aprile 2012





*Regione Siciliana*  
*Assessorato regionale dell'Economia*

## PREFAZIONE

di

*Gaetano Armao*

1. Le crescenti tensioni sul debito sovrano italiano nella seconda metà dello scorso anno si sono ripercosse anche sulla raccolta delle banche italiane nei mercati internazionali all'ingrosso: prima sulle condizioni di costo, poi sulla stessa disponibilità di fondi, che si è fortemente ridotta. Il rifinanziamento a tre anni assicurato alla fine di dicembre dall'Eurosistema ha consentito alle banche di fare fronte al deficit di provvista all'ingrosso che si stava determinando. Si è così potuta limitare la contrazione dell'attivo, in particolare del credito all'economia. Quest'ultimo è comunque diminuito nell'ultimo trimestre analizzato, ma la contrazione si è concentrata nello scorso dicembre. L'ulteriore operazione di rifinanziamento a tre anni effettuata alla fine di febbraio dovrà, in termini prospettici, poter contribuire alla normalizzazione del mercato creditizio (*Banca d'Italia - Bollettino economico n.68 aprile 2012*).

2. L'elaborazione dell'*Osservatorio*, concernente il quarto trimestre del 2011, evidenzia che i tassi applicati ai finanziamenti alle famiglie consumatrici nella Regione, nelle operazioni a revoca, hanno fatto registrare una leggera diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; mentre nelle operazioni a scadenza si è registrata una generalizzata tendenza all'aumento dei tassi. Per le *operazioni a scadenza* e, specialmente, per quelle a revoca, il tasso permane superiore al dato medio nazionale. Relativamente ai finanziamenti per acquisto abitazione si rileva un progressivo generale aumento dei tassi nelle operazioni a tasso variabile, con un incremento, a dodici mesi, in Sicilia, in linea con la media nazionale; nelle operazioni a tasso fisso i tassi invece risultano in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

*I tassi di interesse applicati alle imprese continuano ad evidenziare una marcata differenza rispetto alle altre aree geografiche*, soprattutto per quanto attiene al comparto dell'industria che presenta, in confronto al dato nazionale, una divergenza pari a 2,03%, mentre l'edilizia fa rilevare un tasso superiore del 1,00% e i servizi del 1,34%.

Osservando i tassi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato, si nota che in Sicilia nella classe di grandezza "da euro 75.000 a euro 125.000", i tassi sono inferiori alla media nazionale, mentre in tutte le altre classi si evidenzia che il tasso applicato nella regione è superiore.

Il *tasso annuo effettivo globale* (TAEG) per finanziamenti con finalità diverse da acquisto abitazione, pari a 4,41%, ha registrato un consistente aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3,23%). Mentre il TAEG per finanziamenti con finalità diverse da acquisto abitazione ha registrato un sensibile aumento con il dato dello stesso periodo dell'anno precedente. Anche i tassi sui finanziamenti per acquisto abitazione indicano un aumento significativo su base annua.

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con un rapporto del 47,66%, è in Sicilia particolarmente elevata, sia rispetto alle altre regioni del confronto che al dato medio nazionale; le garanzie sui finanziamenti erogati registrano uno scarto dal dato medio nazionale di 16,80 punti percentuali.

Si conferma, quindi - seppur con qualche lieve miglioramento -, l'ormai *consolidata tendenza ad un appesantimento delle condizioni di accesso al credito delle imprese e delle famiglie siciliane* che se connessa alla contrazione del credito concesso (*credit crunch*) dal sistema bancario, aggrava gli effetti della pesante crisi economica in atto. Da qui l'esigenza di assumere iniziative volte ad attenuare gli effetti di tale tendenza, tra le quali, alcune, in collaborazione con lo stesso sistema bancario siciliano.

3. Per sostenere famiglie e imprese nell'accesso al credito sono già operativi due distinti strumenti di microfinanza promossi dalla Regione.

Il primo, *microcredito per le famiglie*, ha l'obiettivo di contribuire a combattere la povertà e l'esclusione sociale attraverso l'erogazione di importi non superiori a 6 mila euro, per famiglie in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, che hanno difficoltà a ottenere il credito bancario ordinario, mediante la garanzia operata dall'Amministrazione regionale attraverso il "*Fondo etico della Regione siciliana*" (FERS), con una dotazione di 12 m.ni di euro. Sulla scorta delle linee-guida per l'attuazione dell'iniziativa, adottate dal Comitato Regionale per il Microcredito, accompagnate da seminari informativi-formativi rivolti agli organismi non profit incaricati di svolgere i compiti di tutoraggio delle famiglie, sono state avanzate 247 istanze di accesso al microcredito di cui già 17 erogate e 230 in corso di erogazione, per un impegno del Fondo di garanzia, pari ad Euro 1.133.000.

Il secondo, *microcredito per le imprese*, discende dall'accordo stipulato, nell'ambito dell'iniziativa JEREMIE, promossa dalla Commissione Europea al fine di promuovere l'uso di strumenti di ingegneria finanziaria per migliorare l'accesso al credito per le PMI mediante i fondi strutturali, dalla Regione siciliana con il *Fondo Europeo per gli Investimenti* (FEI-Gruppo BEI). Attuato attraverso *Banco di Sicilia-Unicredit*, con l'erogazione di "*micro-prestiti*" fino ad un massimo di 25.000 euro, ad imprenditori attivi soprattutto nei settori dell'artigianato e del commercio, per complessivi 20 milioni di euro.

In virtù della stessa iniziativa *JEREMIE*, attraverso la *BNL-Bnp Paribas* sono già stati attivati interventi a sostegno del sistema imprenditoriale siciliano. Si tratta dei finanziamenti, concessi a condizioni particolarmente vantaggiose, fino ad un massimo di 400.000 euro, per un totale di 110 milioni di euro, alle PMI operanti, tra gli altri, nei settori delle ICT, biotecnologie, risparmio energetico ed energie rinnovabili.

4. Nel quadro degli interventi promossi a sostegno delle imprese un particolare rilievo

assumono le vicende concernenti i pagamenti delle amministrazioni regionali e le moratorie ABI, tra cui quella recentemente adottata con l'*Accordo nazionale* sottoscritto a Roma il 28 febbraio 2012 "*Nuove Misure per il credito alle PMI*", che la Regione siciliana ha recepito con Delibera di Giunta Regionale n.79 del 12 marzo 2012, con l'estensione agli enti creditizi regionali *IRFIS, IRCAC* e *CRIAS*.

Per mettere a punto, attraverso il confronto tra gli attori istituzionali, ulteriori interventi idonei a fronteggiare l'attuale grave crisi economica, con decreto n. 13 del 7 marzo 2012 è stato istituito, presso l'Assessorato regionale dell'economia, un apposito *Tavolo Tecnico sul credito* del quale sono stati chiamati a far parte la Commissione regionale ABI e le Associazioni imprenditoriali. Dopo un fattivo confronto, le parti, sottoscrivendo l'apposito Protocollo d'intesa, hanno individuato alcune misure di sostegno anche per le imprese che non rientrano nelle previsioni di cui all'Accordo nazionale, che contempla operazioni di sospensione e di prolungamento dei finanziamenti a favore delle piccole e medie imprese operanti in Italia a condizione che le stesse imprese siano "*in bonis*".

Si tratta della prima intesa che introduce specifiche ed autonome integrazioni all'accordo nazionale in considerazione delle particolari condizioni economiche della Sicilia. Con il *protocollo regionale del 20 aprile 2012*, la Commissione ABI e le banche aderenti si sono impegnate ad assicurare la più celere e capillare conoscenza degli strumenti degli Accordi, a sensibilizzare al ricorso ai negoziati di ristrutturazione del debito ed alle forme di composizione delle crisi d'impresa - strumenti di sostegno ancora poco conosciuti e utilizzati - ed, infine, ad esaminare particolari situazioni di crisi economico-finanziaria delle imprese.

Ulteriori misure in corso di adozione a livello statale, con l'annunciato imminente varo di due decreti ministeriali con i quali ne saranno individuate le modalità attuative, attendono alla certificazione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della pubblica amministrazione. In questa materia, la Regione ha previsto, con l'art. 6 della l.r. n. 7/2012, la sottoscrizione tra l'Assessorato regionale dell'economia e l'ABI Sicilia di un protocollo di intesa con il quale si regolano termini e modalità di applicazione di tale certificazione. Accordo che la Regione potrà concludere, tuttavia, appena saranno meglio precisati i termini di quello nazionale sulle tipologie di cessione del credito di imminente definizione.

*Palermo, 15 maggio 2012*

## Presentazione

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi contiene informazioni in ordine ai tassi attivi applicati sui finanziamenti concessi dalle banche in Sicilia e al volume degli stessi finanziamenti.

I dati riportati sono desunti dalla *Base Informativa Pubblica (BIP)* e dal *Bollettino Statistico I – 2012*, resi fruibili dalla Banca d'Italia nel proprio sito web nonché dal flusso “Bastra”; si precisa che gli stessi dati scaturiscono da una rilevazione alla quale partecipa solo un campione di banche e riguardano i tassi applicati alle operazioni con ammontare uguale o superiore a €75.000, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela.

Sono oggetto di elaborazione, in particolare, i tassi sui finanziamenti per cassa alla clientela ordinaria – con esclusione quindi dei rapporti interbancari – rientranti nelle categorie “rischi a scadenza, a revoca e autoliquidanti”.

In una logica di benchmark, inoltre, i dati relativi alla Sicilia sono confrontati con quelli di altre tre regioni scelte in base a localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché con il tasso attivo medio nazionale.

Il confronto è esteso ai tassi riguardanti i finanziamenti per acquisto abitazione, alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni, con l'indicazione dell'incidenza sul totale Italia dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie, desunti dalla Centrale dei rischi alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni relative ai clienti, quando la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa è d'importo pari o superiore a 30.000 euro.



## TASSI ATTIVI SU FINANZIAMENTI PER CASSA ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

In Sicilia i tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici, per le operazioni a revoca, hanno fatto registrare nel quarto trimestre del 2011 una leggera diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre nelle altre aree confrontate hanno avuto un andamento crescente; relativamente alle operazioni a scadenza si è registrata una generalizzata tendenza all'aumento dei tassi.

Nella regione, sia per le operazioni a scadenza che specialmente per quelle a revoca, i tassi applicati continuano a risultare superiori al dato medio nazionale (Tav. 1T: nelle operazioni a revoca: Sicilia 7,55% - Italia 5,66%; nelle operazioni a scadenza: Sicilia 3,82% - Italia 3,50%).

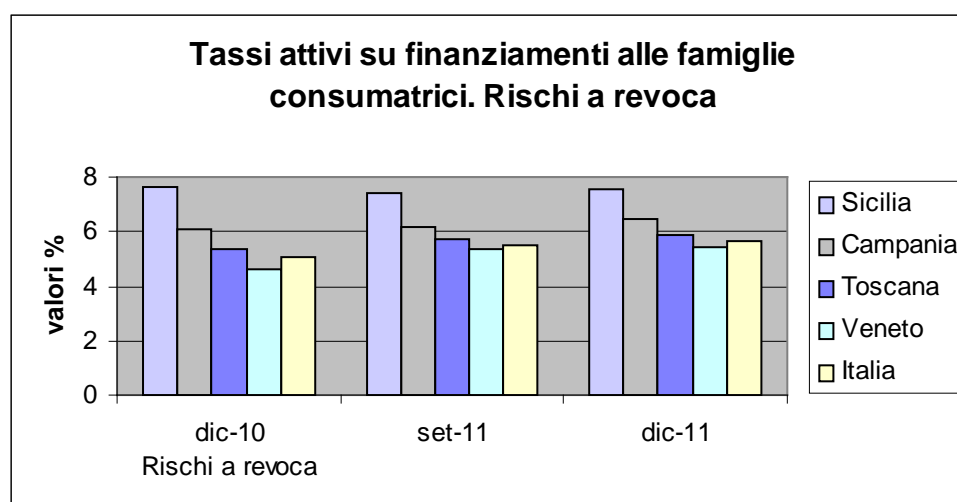
Tav.1T

<b>Andamento tassi attivi dei finanziamenti per cassa alle famiglie</b>						
	<b>Rischi a revoca</b>			<b>Rischi a scadenza</b>		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	7,61	7,40	7,55	3,59	3,82	3,82
<b>Campania</b>	6,09	6,18	6,47	3,77	3,95	3,96
<b>Toscana</b>	5,39	5,69	5,86	3,04	3,42	3,43
<b>Veneto</b>	4,61	5,34	5,41	2,92	3,31	3,34
<b>Italia</b>	5,09	5,54	5,66	3,18	3,5	3,5

Valori espressi in %

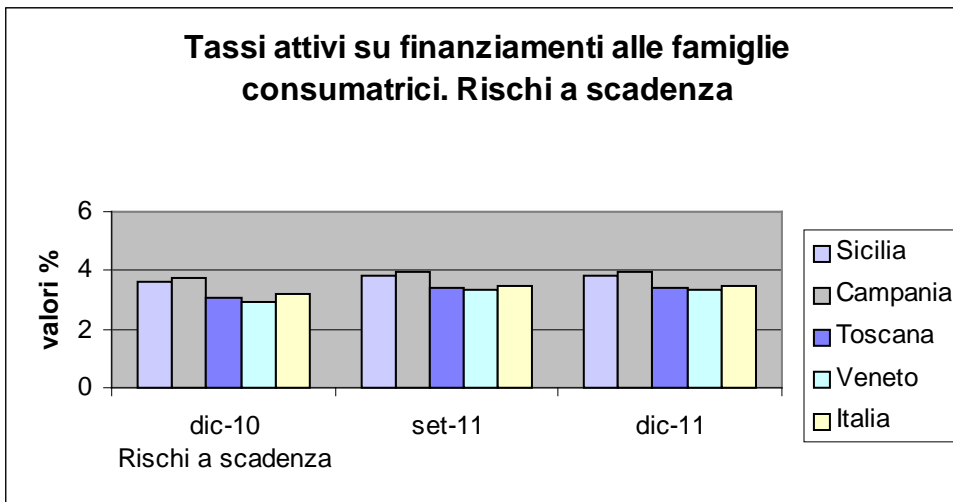
Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (BIP tdb30880)

Fig.1T



Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (BIP Tdb30880)

Fig. 2T



Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (BIP Tdb30880)

La Tavola 2T evidenzia la differenza tra i tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici applicati in Sicilia e quelli applicati nelle altre aree territoriali.

Tav.2T

<b>Spread in termini assoluti tassi attivi dei finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 31 dicembre 2011</b>		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
<b>Campania</b>	1,08	-0,14
<b>Toscana</b>	1,69	0,39
<b>Veneto</b>	2,14	0,48
<b>Italia</b>	1,89	0,32

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (BIP Tdb30880)

## TASSI ATTIVI SU FINANZIAMENTI PER ACQUISTO ABITAZIONE

I dati seguenti fanno riferimento ai tassi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).

Nelle operazioni a tasso variabile (Tav.3T) si è rilevato un generale aumento dei tassi, con un incremento, a dodici mesi, in Sicilia, in linea con la media nazionale; nelle operazioni a tasso fisso (Tav.4T) i tassi sono invece in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

Tasso variabile

Tav. 3T

Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazione (< 1 anno)						
	Fino a 125.000			Oltre 125.000		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	2,62	3,18	3,16	2,48	3,03	3,02
<b>Campania</b>	2,76	3,27	3,24	2,61	3,11	3,13
<b>Toscana</b>	2,46	2,97	2,97	2,37	2,92	2,93
<b>Veneto</b>	2,32	2,83	2,82	2,28	2,80	2,81
<b>Italia</b>	2,49	3,00	2,98	2,40	2,91	2,92

Valori espressi in %

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico I-2012 tdb30890)

Tasso fisso

Tav.4T

Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazione (> 1 anno)						
	Fino a 125.000			Oltre 125.000		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	5,38	5,40	5,34	5,22	5,14	5,06
<b>Campania</b>	5,34	5,22	5,16	5,19	5,03	4,96
<b>Toscana</b>	4,79	4,73	4,66	4,57	4,47	4,38
<b>Veneto</b>	5,19	5,05	5,04	5,09	4,92	4,87
<b>Italia</b>	5,16	5,06	4,98	5,03	4,88	4,77

Valori espressi in %

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico I-2012 tdb30890)

**TASSI ATTIVI PER COMPARTI DI ATTIVITÀ ECONOMICA  
(operazioni autoliquidanti e a revoca)**

A dicembre 2011 si rileva un aumento dei tassi praticati nei comparti di attività economica in tutte le aree confrontate.

In generale i tassi di interesse applicati ai tre comparti di attività economica (Tav.5T) continuano a far rilevare nel confronto una marcata differenza, soprattutto per quanto attiene al comparto dell'industria, che denota, rispetto al dato nazionale, una divergenza pari a 2,03%, mentre l'edilizia fa rilevare un tasso superiore dello 1,00% e i servizi, infine, dell'1,34% (Tav.6T).

Tav.5T

Tassi attivi (autoliquidanti e a revoca) per comparti di attività economica									
	Industria			Edilizia			Servizi		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	6,27	6,94	7,47	6,42	7,38	7,94	6,19	6,81	7,43
<b>Campania</b>	5,90	6,36	7,02	6,63	7,10	7,85	6,22	6,83	7,63
<b>Toscana</b>	4,71	5,41	5,93	6,48	8,01	8,08	5,65	6,18	6,61
<b>Veneto</b>	3,86	4,36	4,96	5,40	6,23	7,06	4,73	5,29	5,87
<b>Italia</b>	4,33	4,89	5,44	5,76	6,50	6,94	5,04	5,60	6,09

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico I- 2012- tdb30921)

Tav. 6T

Spread (in termini assoluti) tassi attivi (autoliquidanti e a revoca) per comparti di attività economica									
	Industria			Edilizia			Servizi		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Campania</b>	0,37	0,58	0,45	-0,21	0,28	0,09	-0,03	-0,02	-0,20
<b>Toscana</b>	1,56	1,53	1,54	-0,06	-0,63	-0,14	0,54	0,63	0,82
<b>Veneto</b>	2,41	2,58	2,51	1,02	1,15	0,88	1,46	1,52	1,56
<b>Italia</b>	1,94	2,05	2,03	0,66	0,88	1,00	1,15	1,21	1,34

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico I- 2012- tdb30921)

La tavola 6T evidenzia appunto la differenza tra i tassi attivi, su operazioni autoliquidanti e a revoca, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali.

## TASSI ATTIVI PER CLASSI DI GRANDEZZA DI FIDO GLOBALE ACCORDATO

I tassi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato sono evidenziati nelle seguenti tavole 7 e 8. In Sicilia nella classe di grandezza “da euro 75.000 a euro 125.000” si registra un tasso inferiore rispetto alle altre aree di confronto, mentre in tutte le altre classi si evidenzia un tasso superiore alla media nazionale.

Tav. 7T

Tassi attivi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato									
	da 75.000 a 125.000			da 125.000 a 250.000			da 250.000 a 1.000.000		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	9,09	10,07	10,20	10,06	10,24	10,47	9,29	9,66	9,96
<b>Campania</b>	9,75	10,08	10,89	10,94	11,08	11,33	9,92	10,27	10,72
<b>Toscana</b>	9,43	10,57	11,20	9,58	10,22	10,43	8,71	9,44	9,76
<b>Veneto</b>	9,50	9,97	10,53	9,04	9,38	9,86	7,74	8,30	8,88
<b>Italia</b>	9,57	10,12	10,45	9,40	9,82	10,12	8,32	8,86	9,22

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico I- 2012- tdb30830)

Tav 8T

Tassi attivi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato									
	da 1.000.000 a 5.000.000			da 5.000.000 a 25.000.000			oltre 25.000.000		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	8,39	8,70	9,35	6,37	7,16	7,48	2,67	3,21	4,90
<b>Campania</b>	8,86	9,33	10,16	7,55	8,42	8,71	3,92	4,35	5,70
<b>Toscana</b>	7,70	8,37	8,84	6,44	7,42	7,67	3,05	4,14	3,80
<b>Veneto</b>	6,62	7,46	8,03	5,56	6,60	7,16	3,64	4,08	4,62
<b>Italia</b>	6,94	7,59	8,04	5,68	6,35	6,89	2,73	3,54	3,86

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Bollettino Statistico I- 2012- tdb30830)

## FINANZIAMENTI PER CASSA

In Sicilia i finanziamenti per cassa (Tav.9T), che rappresentano l'ammontare dei crediti accordati o utilizzati, hanno avuto una forte contrazione, costante nel 2011, fatta eccezione per il secondo trimestre, così come peraltro è accaduto in quasi tutte le altre aree.

Il peso dell'accordato operativo - ammontare direttamente utilizzabile dal cliente in quanto derivante da un contratto pienamente efficace - in Sicilia è pari al 2,68% (Tav.8T) del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato - credito effettivamente erogato al cliente - tale percentuale rappresenta il 3,01% del volume complessivo registrato in Italia.

Tav. 9T

Finanziamenti per cassa per localizzazione della clientela									
	Accordato Operativo			Importo garantito			Utilizzato		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	52.623	51.961	49.777	24.392	24.763	23.550	42.725	43.577	41.624
<b>Campania</b>	65.124	65.041	62.691	27.360	28.181	27.114	52.334	53.177	51.169
<b>Toscana</b>	121.648	119.485	116.626	43.336	43.495	41.786	91.805	91.097	88.198
<b>Veneto</b>	187.633	200.284	189.979	62.205	60.200	57.908	140.549	158.228	146.136
<b>Italia</b>	1.908.179	1.909.075	1.860.277	584.468	589.103	566.613	1.380.520	1.428.653	1.384.077

*Consistenze in milioni di euro*

*Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (B.I.P. tdc30021)*

Tav.10T

Finanziamenti per cassa per localizzazione della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 31/12/2011			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,68	4,16	3,01
Campania	3,37	4,79	3,70
Toscana	6,27	7,37	6,37
Veneto	10,21	10,22	10,56

*Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (B.I.P. tdc30021)*

Nel quarto trimestre del 2011 l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo non ha subito evidenti scostamenti in tutte le aree geografiche confrontate (Tav.11T); in Sicilia permane un rapporto del 47,66%.

Nell'Isola, la consistenza delle garanzie sull'accordato è sempre alquanto elevata, sia rispetto alle altre regioni che al dato medio nazionale (tale rapporto mette in rilievo il livello di rischiosità percepito dalle banche, in capo al beneficiario e al territorio di riferimento, a fronte dei finanziamenti concessi); a dicembre del 2011, l'incidenza delle garanzie sui finanziamenti erogati in Sicilia si distanzia dal dato medio nazionale di 16,85 punti percentuali (nel trimestre precedente lo stesso confronto evidenziava uno spread di 16,80 punti percentuali).

Tav. 11T

Rapporto Garanzie/Accordato e Utilizzato/Accordato (valori percentuali)						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	46,35	47,66	47,31	81,19	83,86	83,62
<b>Campania</b>	42,01	43,33	43,25	80,36	81,76	81,62
<b>Toscana</b>	35,62	36,40	35,83	75,47	76,24	75,62
<b>Veneto</b>	33,15	30,06	30,48	74,91	79,00	76,92
<b>Italia</b>	30,63	30,86	30,46	72,35	74,83	74,40

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (B.I.P. tdc30021)

In Sicilia il rapporto tra utilizzato e accordato è superiore rispetto a quello rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente, analogamente a quanto osservato nelle altre aree confrontate.

Tale indicatore rimane il più elevato, con una differenza di circa 9 punti percentuali tra il dato dell'Isola e il valore medio nazionale.

## TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)

In ordine al TAEG (indicatore del costo complessivo del credito a carico del cliente, comprendente tutti gli oneri connessi alla sua erogazione) i dati riportati, scaturenti anch'essi da una rilevazione campionaria che ha ad oggetto i finanziamenti con importo pari o superiore a euro 75.000, consentono di effettuare sia un confronto in ambito nazionale, tra le regioni prese in esame, che nel contesto regionale, tra le nove province siciliane, a partire dal I trimestre 2008.

Complessivamente il TAEG per finanziamenti con finalità diverse da acquisto abitazione (Tav.12T) in Sicilia (4,41%) ha registrato una diminuzione rispetto al precedente trimestre (4,63%), ma è aumentato sensibilmente nel confronto con il dato registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (3,23%); il confronto con le altre regioni continua a evidenziare uno scarto significativo con i tassi registrati in Toscana e in Veneto che sono pari, rispettivamente, a 2,67% e 3,01%. I finanziamenti per acquisto abitazione indicano un aumento significativo del tasso su base annua in tutte le regioni analizzate; in Sicilia l'aumento è stato dell'1,36%.

Tav.12T

<b>Taeg (rischi a scadenza)*</b>						
	<b>Finanziamenti diversi da acquisto abitazione</b>			<b>Finanziamenti per acquisto abitazione</b>		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	3,23	4,63	4,41	<b>3,32</b>	<b>4,11</b>	<b>4,68</b>
<b>Campania</b>	3,06	4,36	4,11	<b>3,29</b>	<b>4,02</b>	<b>4,28</b>
<b>Toscana</b>	1,80	2,35	2,67	<b>3,01</b>	<b>3,96</b>	<b>4,58</b>
<b>Veneto</b>	1,90	2,99	3,01	<b>2,87</b>	<b>3,53</b>	<b>4,09</b>

\*Contratti accessi nel trimestre di riferimento per localizzazione degli sportelli. Media ponderata trimestrale. Valori espressi in %. Fonte: Elaborazione su dati flusso Bastra

Tav.13T

<b>Spread Taeg (rischi a scadenza)*</b>						
	<b>Finanziamenti diversi da acquisto abitazione</b>			<b>Finanziamenti per acquisto abitazione</b>		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>Campania</b>	0,17	0,27	0,29	0,07	0,09	0,40
<b>Toscana</b>	1,43	2,28	1,74	0,35	0,15	0,10
<b>Veneto</b>	1,33	1,64	1,40	0,49	0,58	0,59

\*Contratti accessi nel trimestre di riferimento per localizzazione degli sportelli. Media ponderata trimestrale. Valori espressi in %. Fonte: Elaborazione su dati flusso Bastra



Per quanto riguarda l'ammontare dei finanziamenti diversi da acquisto abitazione, per contratti accesi nel periodo in esame (Tav. 14T), si nota come si sia registrato in Sicilia, così come nella maggior parte delle aree confrontate, un volume inferiore rispetto al IV trimestre 2010. Anche i finanziamenti per acquisto abitazione accesi nel trimestre in Sicilia hanno avuto un volume sensibilmente meno consistente rispetto sia al precedente trimestre che all'analogo periodo del 2010; un simile andamento si è registrato nelle altre regioni oggetto di confronto.

Tav.14T

<b>Finanziamenti (rischi a scadenza)*</b>						
	<b>Finanziamenti diversi da acquisto abitazione</b>			<b>Finanziamenti per acquisto abitazione</b>		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	mar-11	dic-11
<b>Sicilia</b>	1.396.150	970.690	1.030.741	528.290	509.330	300.730
<b>Campania</b>	2.660.690	1.779.630	1.805.460	546.280	470.880	287.963
<b>Toscana</b>	20.147.000	22.612.000	20.279.970	948.550	829.510	718.550
<b>Veneto</b>	13.676.340	11.672.320	11.297.230	1.229.580	1.053.990	718.550

\* Contratti accesi nel trimestre di riferimento per localizzazione degli sportelli. Consistenze in migliaia di euro

*Fonte: elaborazione su dati flusso Bastra*

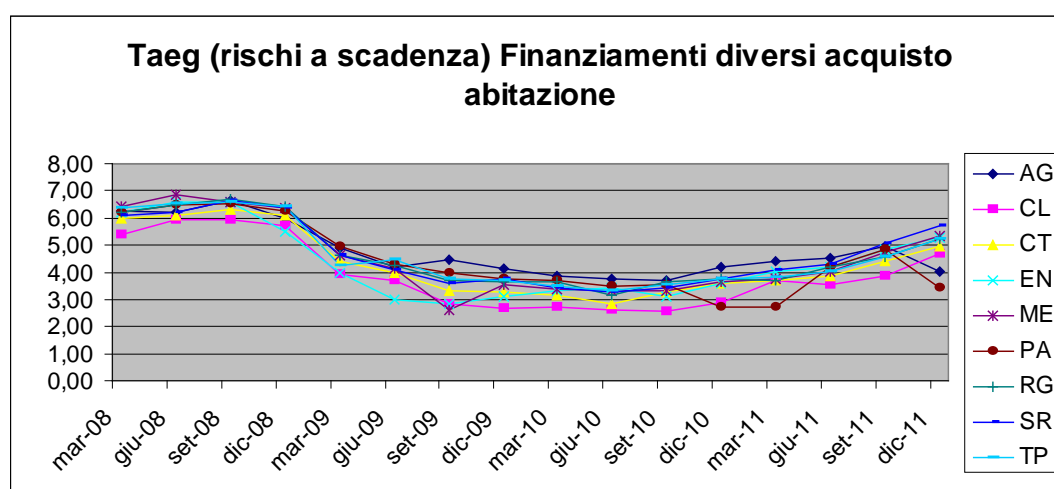
Relativamente all'ambito regionale la Tav. 15T, che indica l'andamento del TAEG medio ponderato per finanziamenti (rischi a scadenza) diversi da quelli per acquisto abitazione, per contratti accesi nel trimestre di riferimento, fa emergere un aumento del tasso in tutte le province salvo che nelle province di Agrigento e Palermo.

TAEG (rischi a scadenza)									
Finanziamenti diversi da acquisto abitazione *									
Data	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP
mar-08	6,28	5,41	6,01	6,19	6,43	6,18	6,23	6,09	6,35
giu-08	6,23	5,94	6,11	6,60	6,84	6,50	6,47	6,22	6,54
set-08	6,63	5,94	6,32	6,59	6,61	6,52	6,67	6,63	6,61
dic-08	6,01	5,74	6,12	5,50	6,38	6,26	6,44	6,38	6,43
mar-09	4,89	3,91	4,43	3,97	4,62	4,94	4,61	4,64	4,26
giu-09	4,17	3,72	3,97	2,99	4,16	4,32	4,23	4,07	4,48
set-09	4,45	2,83	3,34	2,85	2,63	3,97	3,71	3,61	3,78
dic-09	4,11	2,69	3,29	3,12	3,55	3,74	3,64	3,74	3,72
mar-10	3,85	2,70	3,18	3,32	3,37	3,72	3,64	3,45	3,46
giu-10	3,78	2,61	2,85	3,43	3,32	3,46	3,13	3,24	3,34
set-10	3,68	2,56	3,29	3,13	3,30	3,55	3,62	3,41	3,53
dic-10	4,17	2,91	3,58	3,57	3,66	2,70	3,73	3,73	3,75
mar-11	4,39	3,72	3,68	4,03	3,75	2,71	3,70	4,08	3,81
giu-11	4,51	3,56	3,84	4,20	4,05	4,21	4,18	4,30	4,02
set-11	4,94	3,85	4,41	4,83	4,74	4,84	4,58	5,05	4,59
dic-11	4,03	4,66	4,93	5,30	5,36	3,41	5,21	5,72	5,23

\*Contratti accesi nel trimestre di riferimento per localizzazione provinciale degli sportelli. Media ponderata trimestrale. Valori espressi in %. Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia-flusso Bastra

Nella successiva figura 3T si nota, a partire dal mese di settembre 2009, una apprezzabile divaricazione tra i valori registrati a livello provinciale, evidenziata ancora di più a dicembre 2011, diversamente da quanto accaduto nel biennio precedente, caratterizzato da valori tendenzialmente più uniformi.

Fig. 3T



Fonte: elaborazione su dati forniti da Banca d'Italia – flusso Bastra

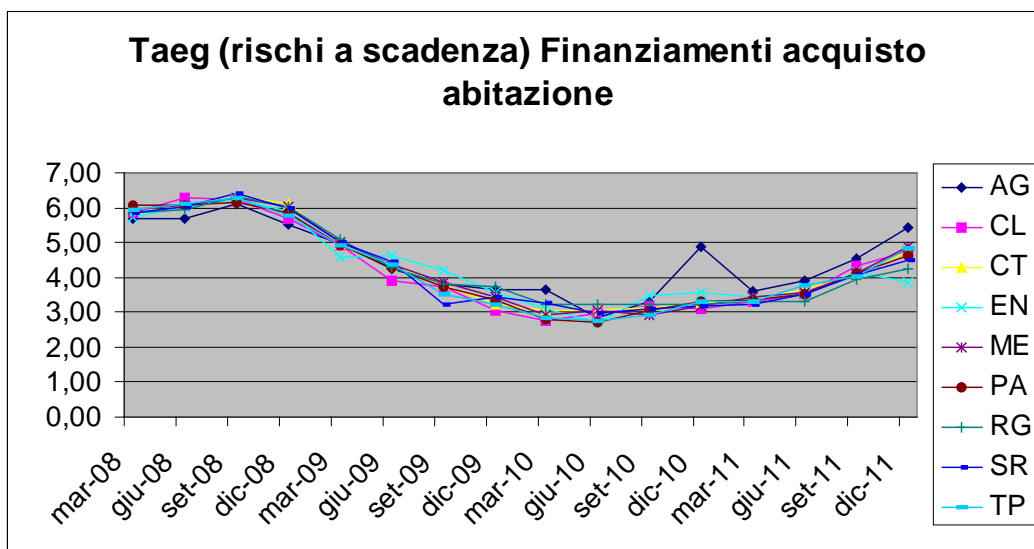
La Tav.16T, relativa ai finanziamenti per acquisto abitazione, mette in evidenza un aumento del TAEG in tutte le province con esclusione di Enna, dove il tasso è diminuito.

Tav. 16T

TAEg (rischi a scadenza)									
Finanziamenti per acquisto abitazione *									
Data	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP
mar-08	5,69	5,85	5,95	5,73	5,95	6,07	5,84	5,86	5,94
giu-08	5,67	6,30	6,05	6,04	6,07	6,07	5,92	6,01	6,12
set-08	6,09	6,22	6,34	6,22	6,28	6,16	6,32	6,39	6,28
dic-08	5,51	5,67	6,12	5,88	6,04	5,84	6,03	6,00	5,75
mar-09	4,97	4,94	4,98	4,59	5,01	4,92	5,08	4,99	4,92
giu-09	4,26	3,88	4,35	4,64	4,36	4,27	4,27	4,44	4,38
set-09	3,81	3,75	3,77	4,18	3,84	3,73	3,82	3,22	3,53
dic-09	3,65	3,04	3,21	3,57	3,43	3,35	3,72	3,45	3,23
mar-10	3,65	2,76	3,04	3,10	2,93	2,80	3,21	3,28	2,84
giu-10	2,86	2,99	3,06	2,71	3,06	2,73	3,22	2,99	2,77
set-10	3,31	3,17	3,15	3,47	2,95	3,07	3,21	3,11	2,93
dic-10	4,88	3,09	3,27	3,56	3,20	3,32	3,22	3,18	3,31
mar-11	3,62	3,29	3,41	3,42	3,42	3,37	3,32	3,21	3,29
giu-11	3,92	3,52	3,66	3,54	3,56	3,52	3,32	3,51	3,78
set-11	4,56	4,31	4,08	4,17	4,11	4,10	3,93	4,09	4,05
dic-11	5,41	4,76	4,76	3,85	4,86	4,63	4,25	4,51	4,85

\*Contratti accessi nel trimestre di riferimento per localizzazione provinciale degli sportelli. Media ponderata trimestrale. Valori espressi in %. Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia-flusso Bastra

Fig. 4T



Fonte: elaborazione su dati forniti da Banca d'Italia – flusso Bastra

Analizzando l'ammontare dei finanziamenti nel complesso delle due categorie di operazioni (acquisto abitazione e finalità diverse da questa) per contratti accesi nel trimestre in esame (Tav. 17T), si evince, rispetto allo stesso trimestre del 2010, come siano prevalenti le province che hanno avuto un andamento calante. Le province di Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, in particolare hanno registrato una differenza negativa, rispetto all'analogo trimestre del 2010, sia per i finanziamenti diversi da acquisto abitazione che per i finanziamenti per acquisto abitazione.

Tav. 17T

Finanziamenti (Rischi a scadenza)*						
	Finanz. diversi da acquisto abitazione			Finanziamenti acquisto abitazione		
	dic-10	set-11	dic-11	dic-10	set-11	dic-11
<b>agrigento</b>	47.150	48.220	75.650	17.210	20.290	15.170
<b>caltanissetta</b>	37.990	48.720	44.510	14.330	14.540	9.033
<b>catania</b>	276.100	283.500	265.100	128.700	84.890	79.920
<b>enna</b>	16.320	10.110	6.731	10.160	3.930	8.157
<b>messina</b>	111.500	76.880	68.100	67.350	59.710	38.860
<b>palermo</b>	623.200	272.500	373.600	173.700	130.600	71.680
<b>ragusa</b>	107.700	97.930	74.890	43.780	34.030	32.530
<b>siracusa</b>	73.590	56.390	39.340	41.050	29.820	29.850
<b>trapani</b>	102.600	76.440	82.820	32.010	20.020	15.530
<b>Totale Sicilia</b>	<b>1.396.150</b>	<b>970.690</b>	<b>1.030.741</b>	<b>528.290</b>	<b>397.830</b>	<b>300.730</b>

\*Contratti accesi nel trimestre di riferimento per localizzazione provinciale degli sportelli. Consistenze in migliaia di euro. Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia-flusso Bastra

## **Rapporto sui tassi d'interesse applicati in Sicilia nel trimestre ottobre/dicembre 2011 (Abstract)**

### **Tassi attivi su finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici**

In Sicilia i tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici, per le operazioni a revoca, hanno fatto registrare nel quarto trimestre del 2011 una leggera diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre i corrispondenti valori nelle altre aree confrontate hanno avuto un andamento vario; relativamente alle operazioni a scadenza si è registrata una generalizzata tendenza all'aumento dei tassi.

Nella regione, sia per le operazioni a scadenza che specialmente per quelle a revoca, i tassi applicati continuano a risultare superiori al dato medio nazionale (Tav. 1T: nelle operazioni a revoca: Sicilia 7,55% - Italia 5,66%; nelle operazioni a scadenza: Sicilia 3,82% - Italia 3,50%).

### **Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazione**

Nelle operazioni a tasso variabile (Tav.3T) si è rilevato un generale aumento progressivo dei tassi, con un incremento, a dodici mesi, in Sicilia, in linea con la media nazionale; nelle operazioni a tasso fisso (Tav.4T) i tassi rimangono invece risultano in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

### **Tassi attivi per comparti di attività economica**

A dicembre 2011 si rileva un aumento dei tassi praticati nei comparti di attività economica in tutte le aree confrontate.

In generale i tassi di interesse applicati ai tre comparti di attività economica (Tav.5T) continuano a far rilevare nel confronto una marcata differenza, soprattutto per quanto attiene al comparto dell'industria, che denota, rispetto al dato nazionale, una divergenza pari a 2,03%, mentre l'edilizia fa rilevare un tasso superiore dello 1,00% e i servizi, infine, dell'1,34% (Tav.6T).

### **Tassi attivi per classi di grandezza di fido globale accordato**

In ordine ai tassi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato, in Sicilia, si registra nella classe di grandezza "da euro 75.000 a euro 125.000, un tasso inferiore rispetto alle altre aree di confronto, mentre in tutte le altre classi si evidenzia un tasso superiore alla media nazionale.

### **Finanziamenti per cassa**

In Sicilia i finanziamenti per cassa (Tav.9T), che rappresentano l'ammontare dei crediti accordati o utilizzati, hanno avuto una forte contrazione, costante nel 2011, fatta eccezione per il secondo trimestre, così come peraltro è accaduto in quasi tutte le altre aree.

Nel quarto trimestre del 2011 l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo non ha subito evidenti scostamenti in tutte le aree geografiche confrontate (Tav.11T); in Sicilia permane un rapporto del 47,66%.

Nell'Isola, la consistenza delle garanzie sull'accordato è sempre alquanto elevata, sia rispetto alle altre regioni che al dato medio nazionale (tale rapporto mette in rilievo il livello di rischio percepito dalle banche, in capo al beneficiario e al territorio di riferimento, a fronte dei finanziamenti concessi); a dicembre del 2011, l'incidenza delle garanzie sui finanziamenti erogati in Sicilia si distanzia dal dato medio nazionale di 16,85 punti percentuali (nel trimestre precedente lo stesso confronto evidenziava uno spread di 16,80 punti percentuali).

In Sicilia il rapporto tra utilizzato e accordato è superiore rispetto a quello rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente, analogamente a quanto osservato nelle altre aree confrontate.

Tale indicatore rimane il più elevato, con una differenza di circa 9 punti percentuali tra il dato dell'Isola e il valore medio nazionale.

### **Tasso Annuo Effettivo Globale**

Il TAEG per finanziamenti con finalità diverse da acquisto abitazione (Tav.12T) in Sicilia (4,41%) ha registrato una diminuzione rispetto al precedente trimestre (4,63%), ma è aumentato sensibilmente nel confronto con il dato registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (3,23%); il confronto con le altre regioni continua a evidenziare uno scarto significativo con i tassi registrati in Toscana e in Veneto che sono pari, rispettivamente, a 2,67% e 3,01%. I tassi sui finanziamenti per acquisto abitazione indicano un aumento significativo su base annua in tutte le regioni analizzate; in Sicilia l'aumento è stato dell'1,36%.

Per quanto riguarda l'ammontare dei finanziamenti diversi da acquisto abitazione, per contratti accesi nel periodo in esame (Tav. 14T), si nota come si siano registrati in Sicilia, così come nella maggior parte delle aree confrontate, meno finanziamenti rispetto al IV trimestre 2010. Anche i finanziamenti per acquisto abitazione accesi nel trimestre in Sicilia hanno avuto un volume sensibilmente meno consistente rispetto sia al precedente trimestre che all'analogo periodo del 2010; un simile andamento si è registrato nelle altre regioni oggetto di confronto.

## Glossario dei componenti del rapporto

- **ACCORDATO OPERATIVO** ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- **CREDIT CRUNCH:** contrazione dell'offerta di prestiti che non riflette una riduzione della domanda o il peggioramento del rischio di insolvenza ma scelte e vincoli interni alle stesse banche.
- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
- **FINANZIAMENTI PER CASSA** ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti.
- **FONDO ETICO DELLA REGIONE SICILIANA (FERS):** è il Fondo, istituito dalla Regione siciliana, con una dotazione iniziale di 12 milioni di euro, destinato a prestare garanzia a favore dei soggetti finanziatori a fronte dei prestiti bancari da questi concessi alle famiglie beneficiarie del microcredito di cui all'art.106, comma 2 della L.R.n.11/2010.
- **GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO** rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- **JEREMIE:** (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises) - Risorse europee congiunte per le micro e medie imprese); è un'iniziativa della Commissione europea sviluppata in collaborazione al Fondo Europeo per gli Investimenti che promuove l'uso di strumenti di ingegneria finanziaria per migliorare l'accesso al credito per le PMI mediante i fondi strutturali.
- **MICROCREDITO PER LE FAMIGLIE:** strumento di microfinanza, promosso dalla Regione siciliana con l'art.106 comma 2 della L.R. n.11/2010, finalizzato ad assicurare l'accesso a prestiti bancari non superiori a 6 mila euro alle famiglie in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale.
- **MICROCREDITO PER LE IMPRESE:** strumento promosso dalla Regione Siciliana, attraverso il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), per sostenere micro e piccole imprese con la concessione di prestiti fino a 25 mila euro.
- **IMPRESE "IN BONIS":** imprese che non hanno posizioni debitorie classificate dalla banca o dall'intermediario finanziario vigilato come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturate o esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90 giorni, né procedure esecutive in corso.

- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- **OPERAZIONI A SCADENZA** categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
- **RATING:** Simbolo letterale che esprime la valutazione, formulata da agenzie private specializzate, del merito di credito di un soggetto (di norma emittente strumenti finanziari) ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al pagamento del debito.
- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.
- **TAEG MEDIO PONDERATO** indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso).
- **UTILIZZATO** ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.



## Rapporto sui tassi d'interesse applicati in Sicilia nel trimestre ottobre/dicembre 2011

Prefazione	pag.5
Presentazione	pag. 8
Tassi attivi su finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici	pag. 9
Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazione	pag. 11
Tassi attivi per comparti di attività economica	pag. 12
Tassi attivi per classi di grandezza di fido	pag. 13
Finanziamenti per cassa (consistenze)	pag. 14
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	pag. 16
Abstract	pag. 21
Glossario	pag. 23
Indice	